

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

*Al Ministro dell'Interno*

Per sapere, premesso che

una villa confiscata alla criminalità organizzata, situata nel territorio comunale di Cermenate - adibita a sede del Centro Studi contro le Mafie ed ora affidata al Progetto San Francesco - risulta esposta ad una grave minaccia;

stando ad intercettazioni ambientali acquisite dai Carabinieri nel corso di alcune indagini, si è infatti appreso dell'esistenza di alcuni piani della criminalità organizzata che contemplerebbero la distruzione della villa di Cermenate quale rappresaglia per la confisca operata dallo Stato;

le indagini condotte dai Carabinieri che hanno condotto alla scoperta dei piani della criminalità organizzata per la villa di Cermenate si sono concluse con l'arresto di 27 persone, 11 delle quali accusate di essere affiliate alla locale della ndrangheta di Mariano;

le infiltrazioni della grande criminalità organizzata in Lombardia sono da tempo note ed è quindi presumibile che ci siano pericolosi elementi a piede libero in grado di portare a compimento l'odiosa missione prefigurata contro la villa di Cermenate;

la sicurezza della villa è quindi tuttora a rischio, in ragione del suo elevatissimo valore simbolico e della certa presenza nell'area di altre persone disposte ad attaccarla e distruggerla:

quali misure il Governo intenda assumere per proteggere la villa di Cermenate sottratta alla criminalità organizzata, adibita a presidio antimafia ed ora minacciata di devastazione dagli 'ndranghetisti giunti nella Provincia comasca.

On.le Nicola Molteni